

SCANZOROSCIATE

Scuole dell'infanzia, rette bloccate grazie al rinnovo della convenzione

È stata rinnovata la convenzione fra il Comune di Scanzorosciate e l'associazione «Vescovo Roberto Amadei», per il funzionamento didattico-formativo e la gestione economica dei servizi scolastici delle quattro scuole dell'infanzia parrocchiali: «San Giovanni nei Boschi» di Tribulina, «Umberto I» di Scanzo, «Don Barnaba» di Negrone e «Mons. Rossi» di Rosciate. La convenzione triennale, con decorrenza dal primo gennaio, punta al contenimento delle rette mensili che devono pagare le famiglie residenti e al miglioramento dei servizi offerti.

Per il 2018 il Comune verserà all'associazione 75 euro al mese per ogni bambino residente, fino a un importo massimo erogabile di 170 mila euro. La somma consente di mantenere bloccata a 170 euro la retta mensile per le famiglie. Questo contributo economico verrà versato all'associazione in due rate di pari importo, una nel mese di aprile, previa approvazione del bilancio di previsione, e una nel mese di ottobre.

Per gli anni successivi al 2018, e fino alla scadenza della conven-



Rinnovata la convenzione fra Scanzorosciate e l'associazione «Amadei» per le scuole dell'infanzia

zione, la retta sarà concordata e stabilita tra le parti, previa verifica del rendiconto dell'anno precedente e il numero dei bambini preiscritti.

La convenzione garantisce la priorità di accesso agli iscritti nel-

le sezioni «Primavera» delle scuole e ai bambini residenti e iscritti all'asilo nido comunale. Attualmente, come si evince dal Piano per il diritto allo studio 2017-2018, sono 327 i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia.

Inoltre il Comune si impegna a stanziare ulteriori risorse per le famiglie meno abbienti, riducendo ulteriormente la retta (a bilancio stanziati 15.500 euro all'anno) e a finanziare l'assistenza educativa scolastica per i bambini diver-

samente abili (a bilancio previsti 45.500 euro all'anno).

«Non se ne parla più con l'enfasi di alcuni anni fa, ma la precarietà economica e sociale persiste – spiega il sindaco Davide Casati –. Pertanto, abbiamo deciso di sostenere le famiglie, stilando un Piano per il diritto allo studio dalle valenze solidali, che di fatto aiuta economicamente le famiglie che hanno iscritto i propri figli nelle quattro scuole dell'infanzia che sono funzionanti sul territorio comunale. Con queste strutture, tutte parrocchiali, è in atto da anni un forte rapporto di collaborazione e condivisione, che si è consolidato nel tempo, in virtù di una convenzione che punta a garantire il funzionamento didattico-formativo e la gestione economica dei servizi scolastici. Ma soprattutto il contenimento delle rette mensili a carico delle famiglie residenti. Pertanto non più quattro stanziamenti ad altrettante scuole, ma un'unica somma, che però viene destinata a un unico referente interparrocchiale, l'Associazione «Vescovo Roberto Amadei».

«Il Comune di Scanzorosciate riconosce la funzione pubblico-sociale delle quattro scuole dell'infanzia parrocchiali – aggiunge l'assessore ai Servizi all'infanzia Daniela Ceruti –. Questa sinergia che sta dando ottimi frutti, a vantaggio delle famiglie e degli stessi bambini».

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AEROPORTO

Documento falso Siriano arrestato

Gli agenti della polizia di frontiera dell'aeroporto di Orio al Serio mercoledì pomeriggio hanno arrestato un ventitreenne siriano in attesa di imbarcarsi sul volo per Malta: il giovane, infatti, al controllo ha esibito una carta di identità greca totalmente contraffatta. Ieri in direttissima ha ammesso: «Me l'ha fatta avere mio fratello e l'ho ritirata a Milano». Per lui arresto convalidato senza misure cautelari e processo aggiornato a febbraio.

CURNO

Bancarelle della solidarietà

Domani, dalle 10 alle 18, in piazza Giovanni XXIII a Curno ci saranno le «bancarelle della solidarietà» organizzate dall'associazione Le Muse con oggetti artistici e artigianali, libri usati, prodotti equosolidali, oggetti regalo, giocattoli e oggetti riciclati, casalinghe oggettistica varia. Alle 15,30 ci sarà anche un momento di animazione per bambini con il mago Chiarly. In caso di maltempo la manifestazione sarà sospesa.

VALBREMBO

Ossanesga in festa tra liturgia e teatro

Gli appuntamenti

Entrano nel vivo a Ossanesga (Valbrembo) i festeggiamenti dedicati al 150° della consacrazione della chiesa parrocchiale dedicata ai santi Vito, Modesto e Crescenza. Domani alle 20,45, con ingresso gratuito, al teatro parrocchiale si terrà la rappresentazione della commedia dialettale dal titolo «www.Scampamorte.com» di Italo Conti. Una pièce spassosa e divertente, in due atti, interpretata dalla compagnia tea-

trale «San Pio X» di Celadina. Domenica, invece, si entra nel vivo della settimana liturgica del 150°. Alle 10,30, infatti, si celebrerà la Messa solenne di apertura dei festeggiamenti presieduta dal parroco, don Carlo Caccia, e animata dalla Schola Cantorum di Valbrembo. Durante la liturgia eucaristica si ricorderanno i bambini battezzati in quest'anno e si rinnovano le promesse battesimali di tutti i fedeli della comunità di Ossanesga.

Da lunedì a giovedì ogni sera,

partendo dalle 20, verrà recitato il rosario seguito dalla Messa presieduta da don Ezio Bolis, direttore della Fondazione Papa Giovanni XXIII. Venerdì 24, alle 20,30, sarà vicario generale monsignor Davide Pelucchi a celebrare la Messa animata dal coro parrocchiale «Gio 90». A seguire vin brulé in piazza Vittoria.

Sabato 25 si attendono (alle 16,30 nel rinnovato cortile dell'oratorio «San Giovanni Bosco») il vescovo di Bergamo Francesco Beschi e i discorsi delle autorità

presenti. Hanno confermato la loro partecipazione il sindaco di Valbrembo Elvio Bonalumi, il presidente della Provincia Matteo Rossi e il consigliere regionale Silvana Santisi Saita. Al pontificale, presieduto dal vescovo, concelebreranno il parroco, il vicario locale don Giuseppe Navoni, padre Mario Aldegani (superiore generale dei Giuseppini del Murialdo), monsignor Giacomo Panfilo (già parroco di Ossanesga), la comunità sacerdotale dei Giuseppini di Valbrembo e i sacerdoti delle par-



La chiesa di Ossanesga illuminata

rocchie vicine. A seguire al campo sportivo comunale di Paladina la serata sarà animata da uno spettacolo pirotecnico.

Domenica 26 i festeggiamenti si chiudono con una performance (ore 16) dei Campanari di Bergamo per le vie del paese, la Messa delle 17 e il lancio dei palloncini corroborato da un rinfresco in oratorio. Nel frattempo continua la mostra fotografica, allestita nella chiesa della Madonna di Lourdes con le immagini storiche della comunità curate da Francesco Mangili, Ferruccio Leidi, Andrea Limonta e Matteo Cattaneo.

Bruno Silini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALBREMBO

L'assessore Sonzogni lascia l'incarico

Giunta comunale

Una scelta per motivi personali, non politici. La sostituzione non è stata ancora decisa

Dimissioni inaspettate nella Giunta di Valbrembo. L'assessore esterno Sara Sonzogni (30 anni) lascia il suo incarico dopo due anni di lavoro con in mano le deleghe dell'Istruzione, Cultura e Tempo libero. Era entrata nella squadra del sindaco Elvio Bonalumi nell'ottobre 2015 in sostituzione di un altro assessore dimissionario (Daniela Previtali, ndr). La scelta di Sonzogni è dovuta a motivazioni strettamente personali. «Ho cercato di svolgere il mandato – scrive in una lettera al sindaco – con tenacia, umiltà, correttezza, mettendo a disposizione dell'intera comunità le mie competenze e il



Sara Sonzogni

mio tempo, sottraendolo sempre al mio impegno professionale e spesso anche alla mia famiglia. Per questi motivi ritengo corretto e doveroso restituire le deleghe». La sostituzione non è stata ancora decisa. «Le deleghe di Sonzogni – precisa il vicesindaco Andrea Ortali – sono prese in carico ad interim dal sindaco Bonalumi. Valuteremo con calma il da farsi nelle prossime settimane».

Bruno Silini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCANZOROSCIATE

L'alpinista Tito Arosio racconta le sue imprese

Gruppo Presolana

Il trentenne milanese, ma residente a Bergamo, è plurivincitore del Premio alpinistico «Longa»

Il Gruppo alpinistico Presolana (Gap) di Scanzorosciate, uno dei sodalizi sportivi più attivi e dinamici della Bergamasca, in attività dal 1967, che proprio quest'anno festeggia i 50 anni di fondazione, chiama a raccolta i suoi soci e simpatizzanti per domani alle 20,45 nella sala Papa Giovanni XXIII della Pia Fondazione «P. Piccinelli». Torna infatti «Alpinisti a confronto», il tradizionale incontro annuale con un alpinista di grande livello del panorama italiano e internazionale.

Domani sera l'ospite sarà il giovane emergente Tito Arosio, trentenne milanese, ma resi-

dente a Bergamo, plurivincitore del Premio alpinistico bergamasco «Marco e Sergio Della Longa», che fa parte del Club alpino accademico italiano dal 2013 e del Club alpino britannico dal 2014.

Un grande alpinista, che ha all'attivo straordinarie arrampicate sulle pareti alpine e di tutto il mondo: in Alaska, sul McKinley; in Utah e Yosemite, negli Stati Uniti; in Patagonia, Scozia, Perù (Cordillera di Huayhuash).

Tito Arosio presenterà la sua attività alpinistica con filmati e fotografie. A seguire, i responsabili del Gruppo alpinistico presolana ricorderanno il 50° anniversario di fondazione del sodalizio, presentando il film autoprodotti «50 anni di montagna».

T. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PEDRENGO

Consiglio non convocato Minoranze all'attacco

La polemica

Pedrengo Progetto Comune scrive al prefetto. Il sindaco: «Discuteremo le interpellanze nel primo Consiglio utile»

Minoranze all'attacco Pedrengo sulla convocazione del prossimo Consiglio comunale. I gruppi «Insieme per Pedrengo», «Pedrengo Progetto Comune» e «Pedrengo per tutti» hanno infatti depositato oltre un mese fa interpellanze, con la richiesta di riunire il Consiglio per discutere di alcuni temi riguardanti la scuola dell'infanzia del paese. «Secondo il regolamento comunale – spiegano i capigruppo Clara Zanni, Francesco Vailati e Lucio Allia – la convocazione doveva avvenire entro 20 giorni, ma il sindaco ha ignorato la nostra richiesta. Un gruppo (Pedrengo Progetto Comune) ha già scritto al prefetto di

Bergamo per denunciare la situazione e domani (oggi per chi legge, ndr) anche il gruppo Insieme Per Pedrengo manderà una nota al prefetto. Visto il ritardo, richiediamo che il Consiglio comunale avvenga al massimo entro una settimana». Immediata la replica del sindaco Gabriele Gabbiadini: «Prendo atto delle posizioni dei consiglieri – dichiara il primo cittadino – ma sottolineo che il regolamento indica che le interpellanze debbano essere inserite nel primo Consiglio utile. Mi spiace che le minoranze siano sempre più precipitose a sollevare polemiche sterili piuttosto che disposte a capire i contenuti di merito del regolamento. Inoltre, essendo le interpellanze non riconducibili a questioni urgenti e contingenti, appare logico discuterne nel primo Consiglio utile».

Laura Arrighetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA